

Relazione della società di revisione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Spilamberto (Modena), 12 giugno 2026 – ATON Green Storage S.p.A. (“**ATON**” o la “**Società**”), ammessa alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e operante nel mercato dell’ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo di energia per impianti fotovoltaici, comunica che la società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (“**Società di Revisione**”) ha rilasciato la relazione sulla revisione contabile, ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. 39/2010, del bilancio d’esercizio di ATON al 31 dicembre 2025 (la “**Relazione**”).

La Società di Revisione ha dichiarato all’interno della Relazione l’impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio d’esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze a cui è soggetto il presupposto della continuità aziendale, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Si allega il testo integrale della Relazione.

Il presente comunicato stampa è disponibile nella sezione *Investor relations > Comunicati stampa* del sito www.atonstorage.com. Si rende altresì noto che, per la trasmissione e lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate, la Società si avvale del sistema di diffusione eMarket SDIR e del meccanismo di stoccaggio eMarket STORAGE disponibile all’indirizzo www.emarketstorage.com gestiti da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano.

Aton Green Storage S.p.A. opera nel mercato dell’ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici - Battery Energy Storage System.

*I sistemi Aton si adattano alle diverse esigenze di ciascun utente e ai requisiti delle reti elettriche. La **flessibilità e la capacità di personalizzazione** che contraddistingue la tecnologia Aton hanno consentito di accreditare l’azienda quale fornitore di sistemi di accumulo presso principali multiutility tra le quali Enel X e Sorgenia.*

La Società opera attraverso due principali linee di business complementari e sinergiche:

- 1) **Storage - settore residenziale:** sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW);*
- 2) **Storage - settore industriale:** schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.*

*A queste si aggiunge una terza linea di business “**Impianti di efficientamento energetico**” costituita nel 2021 con l’obiettivo di offrire ai privati, in qualità di general contractor, un servizio di consulenza per la realizzazione degli impianti e fornire soluzioni chiavi in mano che comprendano i sistemi di storage ATON.*

*Il **dipartimento di R&D interno** riunisce un team di tecnici e ingegneri con un’esperienza consolidata nel settore dell’energy engineering, ha all’attivo numerosi brevetti ed è costantemente impegnato nell’innovazione del prodotto e nella progettazione e sviluppo delle migliori soluzioni tecnologiche.*



Per ulteriori informazioni:

Euronext Growth Advisor
Integrae SIM S.p.A.
Milano, Piazza Castello 24
+39 02 80 50 61 60
info@integraesim.it

Investor Relations
Davide Mantegazza
+39.338.713.1308
dmantegazza@sts.mi.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Aton Green Storage S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Aton Green Storage S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Presupposto della continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 registra una perdita di esercizio di Euro 12,3 milioni ed evidenzia un patrimonio netto di Euro 7 milioni circa. L'indebitamento finanziario netto della Società alla medesima data ammonta ad Euro 20,3 milioni.

I debiti al 31 dicembre 2025 risultano complessivamente pari a Euro 28,5 milioni e sono costituiti, principalmente, da debiti verso le banche per Euro 26,4 milioni e da debiti verso fornitori per Euro 1,5 milioni.

Gli Amministratori, nel paragrafo "*25.3 Continuità aziendale*", hanno evidenziato l'esistenza di incertezze significative che generano dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Tali incertezze riguardano, in primo luogo, l'ottenimento dell'attestazione e l'accettazione da parte dei creditori finanziari del piano attestato di risanamento ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 14/2019, condizione necessaria per il riscadenziamento delle principali linee di finanziamento. Ulteriori elementi di incertezza derivano dall'esito della procedura di composizione negoziata della crisi, in particolare dalla conferma da parte del Tribunale delle misure protettive richieste. Il mantenimento dell'operatività aziendale dipende inoltre dal rispetto delle principali assunzioni contenute nel Business Plan 2026–2028 e

nel connesso piano di tesoreria. Tali assunzioni includono, tra l'altro, la capacità della Società di generare flussi di cassa coerenti con le previsioni relative ai flussi di cassa in uscita, all'esecuzione di alcune commesse non ancora avviate e dalle incertezze normative di settore.

Gli Amministratori, considerate le azioni intraprese in data 9 giugno 2026 con la decisione di voler procedere con la presentazione dell'istanza per la composizione negoziata della crisi, le interlocuzioni in essere con i creditori finanziari e sulla base delle previsioni incluse nel piano di tesoreria, hanno maturato la ragionevole aspettativa che la Società possa disporre delle necessarie risorse finanziarie per realizzare le proprie attività e fare fronte alle proprie passività nel normale corso della gestione per i prossimi dodici mesi. Conseguentemente hanno ritenuto appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere i giudizi e la dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Aton Green Storage S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aton Green Storage S.p.A al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aton Green Storage S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 11 giugno 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.



Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)